

A Siracusa 200 pasti caldi a settimana donati da McDonald's e Fondazione Ronald McDonald

La quinta edizione di Sempre aperti a donare arriva a Siracusa, dove McDonald's, Fondazione per l'Infanzia Ronald McDonald e Banco Alimentare della Sicilia ODV donano insieme oltre che un pasto, anche un momento di conforto e convivialità a chi è più fragile. In città sono 200 i pasti caldi donati a settimana attraverso alcuni enti territoriali convenzionati. Un piccolo gesto come offrire un pranzo o una cena per essere vicini a chi vive in condizioni difficili e precarie.

I ristoranti McDonald's di Siracusa in via Professore Lino Romano e in via Columba sono coinvolti da vicino nel progetto. I team di lavoro dei ristoranti si occupano dei pasti, ritirati e distribuiti all'associazione "Comunità San Martino di Tour-Odv " di Siracusa e all'associazione "Telefono Arcobaleno Onlus" di Siracusa.

Le donazioni a Siracusa, nella cui provincia McDonald's conta 5 ristoranti, sono parte di Sempre aperti a donare, l'iniziativa benefica di McDonald's e Fondazione per l'Infanzia Ronald McDonald nata durante la pandemia per dare conforto ai più bisognosi e sostenere le comunità locali in un momento di emergenza. Da allora, il progetto è stato rinnovato di anno in anno e nelle ultime 4 edizioni ha permesso di donare, grazie alla collaborazione con Banco Alimentare, Comunità di Sant'Egidio e altre centinaia di organizzazioni caritatevoli locali, oltre 750mila pasti caldi in tutta Italia.

La nuova edizione punta, entro maggio 2025, a offrire 250.000 mila pasti caldi per arrivare così al traguardo di 1 milione

di pasti donati dal lancio dell'iniziativa, avvenuto nel 2020. Sempre aperti a donare è parte integrante di I'm Lovin It Italy che, attraverso progetti e iniziative concrete, esprime e riassume l'impegno di McDonald's per il sistema paese.

In Italia da 39 anni, McDonald's conta oggi oltre 750 ristoranti in tutto il Paese per un totale di 38.000 persone impiegate che servono ogni giorno 1.2 milioni di clienti. I ristoranti McDonald's italiani sono gestiti per il 90% secondo la formula del franchising grazie agli oltre 160 imprenditori locali che testimoniano il radicamento del marchio al territorio. Anche per quanto riguarda i fornitori, McDonald's conferma la volontà di essere un marchio "locale". Ad oggi la maggior parte dei fornitori infatti sono italiani. Nel mondo McDonald's è presente in oltre 100 Paesi con più di 41.000 ristoranti.

La Fondazione per l'Infanzia Ronald McDonald Italia ETS è un'organizzazione non profit, nata nel 1974 negli Stati Uniti e nel 1999 in Italia, con l'obiettivo di offrire programmi e servizi che rafforzano la famiglia, rimuovono gli ostacoli e sostengono il percorso di cura del bambino malato lontano dalla sua città. Fondazione Ronald si propone di costruire, acquistare o gestire Case Ronald ubicate nelle adiacenze di strutture ospedaliere e Ronald McDonald Family Room, situate direttamente all'interno dei reparti pediatrici, per offrire ospitalità e assistenza ai bambini malati e alle loro famiglie durante il periodo di cura o terapia ospedaliera. Fondazione Ronald tiene la famiglia vicina quando la cura è lontana, perché stare insieme migliora il loro benessere. Attraverso i suoi programmi – Casa Ronald e Family Room – non solo consente l'accesso a cure d'eccellenza, ma supporta le famiglie, permette loro di essere attivamente coinvolte nella cura dei propri figli e favorisce l'implementazione del modello di cura Family Centered Care. Oggi in Italia le Case sono 4: una a Roma, una a Bologna, all'interno dell'Ospedale S. Orsola, una a Brescia e una a Firenze, cui si aggiungono una Family Room all'interno del Grande Ospedale Metropolitano Niguarda di Milano, una all'interno dell'Ospedale S. Orsola di Bologna,

una all'interno dell'Ospedale Infantile Cesare Arrigo di Alessandria e una all'interno dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi di Firenze. Dal 1999 ad oggi, nel corso della sua attività in Italia, Fondazione ha supportato più di 54.000 bambini e famiglie, offrendo oltre 290.000 pernottamenti.

Fondazione Banco Alimentare ETS coordina e guida la Rete Banco Alimentare dando valore agli sforzi e ai risultati di ogni Organizzazione Banco Alimentare territoriale. Promuove il recupero delle eccedenze alimentari, dal campo alla ristorazione aziendale, e la loro redistribuzione a 7.600 strutture caritative che accolgono circa 1.790.000 persone in difficoltà. Nel 2023 ha distribuito oltre 119.000 tonnellate di alimenti.

Il Consiglio comunale di Siracusa approva il Bilancio di previsione

Con 19 voti a favore e 4 contrari il Consiglio comunale di Siracusa ha approvato e reso immediatamente esecutivo (con 20 voti a favore) il Bilancio dell'Ente.

I lavori erano ripresi questa mattina dalla trattazione dei rimanenti 5 emendamenti a firma Burti e gruppo Forza Italia, tutti respinti. Respinti anche gli emendamenti del gruppo consiliare Insieme, con l'eccezione di quello illustrato dal capogruppo Scimonelli che stanZIA 20mila euro per interventi straordinari di pulizia e manutenzione dei terreni incolti presenti sul territorio, al fine di prevenire incendi, migliorare il decoro urbano e ridurre il rischio sanitario. Il corposo blocco di emendamenti del Pd non è stato invece

trattato vista l'assenza in aula dei proponenti: il capogruppo Milazzo, a conclusione della seduta di ieri, aveva infatti preannunciato l'abbandono dei lavori da parte dell'intero gruppo consiliare in aperto dissenso sull'iter di approvazione dello strumento finanziario, in particolare per la totale bocciatura degli emendamenti presentati dall'opposizione e per la gestione dei lavori d'aula da parte delle forze di maggioranza.

Prima della votazione finale sul Bilancio, l'Aula si era determinata per approvare un atto di impegno del consigliere Burti verso l'Amministrazione per utilizzare i fondi regionali di riqualificazione del centro storico per la realizzazione di una nuova pavimentazione in basolato bianco dell'area del tempio di Apollo. A suo favore si era precedentemente espresso il sindaco Italia che, nel ricordare gli interventi realizzati nel centro storico, aveva dato la disponibilità per inserire l'opera negli interventi previsti in Ortigia per il 2025, a cominciare dalla riqualificazione dell'area del Castello Maniace. Italia ha anche auspicato un intervento della deputazione regionale per risolvere l'annoso contenzioso sul Talete.

"Sono molto felice per l'ottimo risultato ottenuto", commenta il presidente del Consiglio comunale ed esponente dell'MPA Alessandro Di Mauro. "Sono stati due giorni intensi, nei quali non sono mancati gli screzi in aula tra maggioranza e opposizione. Alla fine il bilancio è stato votato da tutti i partiti a sostegno del sindaco Francesco Italia, con qualche voto da parte di consiglieri di opposizione. Un bilancio di previsione che con l'approvazione del maxi emendamento della maggioranza prevederà molti investimenti. Tra i più importanti: il nuovo solarium alla Turba, la Cittadella dello sport e il camposcuola, il parcheggio scambiatore vicino al nuovo ospedale e tante altre opere che portano la città ad un processo di rigenerazione importante".

Primo prelievo multi organo del 2025 all'ospedale Umberto I di Siracusa

Un prelievo multiorgano è stato eseguito nei giorni scorsi all'ospedale Umberto I di Siracusa da un paziente ricoverato nel reparto di Rianimazione diretto da Francesco Oliveri.

La procedura è stata guidata dal Coordinamento per i Prelievi e i Trapianti dell'ASP di Siracusa, diretto da Graziella Basso, con il supporto del Centro Regionale Trapianti Sicilia, della direzione sanitaria aziendale e della direzione medica del presidio ospedaliero di Siracusa, della Rianimazione, del personale medico, infermieristico e tecnico di tutti i reparti coinvolti dell'ospedale e della Centrale operativa del 118 per il trasferimento dell'equipe chirurgica e degli organi che sono stati trapiantati all'ISMETT di Palermo.

L'equipe chirurgica dell'ISMETT ha prelevato cuore, fegato e reni mentre l'oculista dell'ospedale di Siracusa Lorenzo Rapisarda ha prelevato le cornee che sono state trasferite alla Banca degli Occhi di Mestre, grazie al supporto del personale del blocco operatorio chirurgico.

“E' il primo prelievo di quest'anno all'ASP di Siracusa – dichiara il direttore generale Alessandro Caltagirone – un gesto di amore e di rispetto per restituire una vita piena a chi è in attesa e per il quale rivolgiamo la nostra vicinanza e immensa gratitudine alla famiglia”.

Il 2024 è stato un anno record per donazioni e trapianti. Nel 2024 sono stati eseguiti in Sicilia 280 trapianti di organi, rispetto ai 125 del 2023 con un tasso di opposizione, nel 2023 al 44%, ridotto al 30%, 6 prelievi sono stati eseguiti a Siracusa.

“Dietro a questo gesto d’amore, dietro a ogni singola donazione, c’è la professionalità dei camici bianchi – aggiunge il direttore generale Caltagirone – e l’organizzazione della struttura ospedaliera, capace di lavorare in team grazie all’integrazione di uomini e risorse, fatta di concretezza, tempestività, dedizione ed etica professionale. Credo che impegnarsi per la donazione degli organi e tessuti a scopo di trapianto sia un valore aggiunto per la nostra azienda”.

Al Fai il premio “Custodi della Bellezza 2025”. Riconoscimento speciale a Voza

Il Premio Custodi della Bellezza per il 2025 sarà conferito al FAI, Fondo per l’Ambiente Italiano, fondazione che opera, grazie al sostegno di privati cittadini, nella salvaguardia del patrimonio storico, artistico e paesaggistico. Così ha deciso il Comitato scientifico del riconoscimento, che sarà ritirato dal presidente del FAI Marco Magnifico.

Quest’anno l’iniziativa sarà inserita nell’ambito delle celebrazioni per il ventennale dell’iscrizione nella World Heritage List dell’Unesco del sito Siracusa-Pantalica, motivo per cui è stato inoltre deciso di assegnare un Premio speciale Custode della Bellezza a Giuseppe Voza, sovrintendente emerito ai beni culturali e ambientali.

La cerimonia di consegna del riconoscimento si svolgerà nel contesto unico del Teatro Greco di Siracusa il 15 maggio prossimo, prima di una delle rappresentazioni classiche della

Fondazione INDA. Ma al FAI, e alla sua meritevole missione, sarà dedicata l'intera giornata poiché nella mattina, con un convegno, sarà celebrata la figura di Giulia Maria Crespi, imprenditrice e filantropa italiana, ideatrice e fondatrice della fondazione. Parteciperanno il sindaco Francesco Italia, l'assessore alla Cultura Fabio Granata, Marco Magnifico, Giuseppe Voza e Fulvia Toscano, organizzatrice del Festival letterario del viaggio e dei viaggiatori "Nostos" e che promuove la manifestazione assieme all'Associazione Articolo 9, con il patrocinio del Comune di Siracusa.

Secondo Toscano e Granata, ricordare Giulia Crespi e premiare il FAI "significa riconoscere il contributo straordinario dato dalla Fondazione alla valorizzazione del patrimonio culturale italiano e, in Sicilia, significa ricordare la storica collaborazione per la valorizzazione dei Giardini della Kolympetra voluta proprio con Giulia Maria Crespi".

"Premiare l'azione fondamentale di Giuseppe Voza per la difesa e la valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale è un dovere e lo facciamo con un sentimento intriso di gratitudine", ha aggiunto Granata.

Il Premio Custodi della Bellezza è destinato a personalità o realtà di assoluto rilievo nella promozione culturale ed è intitolato al grande archeologo siriano Khaked Al-Asaad, martire di Palmira. Nato nel 2016, il primo ad essere stato insignito è stato Moncef Ben Moussa, direttore del Museo Bardo di Tunisi. A seguire: Enzo Maiorca (alla memoria), nel 2017; il Soprintendente del mare della Regione Siciliana Sebastiano Tusa (2018); Giordano Bruno Guerri, presidente del Vittoriale degli Italiani (2019); Fiammetta Borsellino, per le sue battaglie di verità e giustizia (2020); Peter Stein, maestro e protagonista del teatro nel mondo (2021); Giuseppe Conte, poeta e scrittore (2022); Franco Cardini, storico e scrittore (2023); Ray Bondin, responsabile Unesco per il Patrimonio storico e culturale della Palestina (2024).

Tentato omicidio di via Cassia, resta in carcere il 57enne arrestato dai Carabinieri

“Forti screzi con la famiglia del 42enne” sarebbero alla base del tentato omicidio di via Cassia, a Siracusa. Lo ha raccontato al gip il 57enne Sebastiano Miniera, arrestato poco dopo l’esplosione di diversi colpi d’arma da fuoco, nel primo pomeriggio del 27 febbraio scorso. Il 42enne è stato colpito alle gambe da 10 proiettili.

Il giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Siracusa ha convalidato l’arresto confermando la custodia in carcere, a Cavadonna. Per il gip l’uomo avrebbe manifestato “una totale assenza di autocontrollo”, motivo per cui ha rigettato la richiesta del difensore che aveva proposto una misura meno afflittiva.

Il 57enne, che lavora nell’ospedale Umberto I di Siracusa, ha fornito la sua versione spiegando di essersi sentito in pericolo, in quanto bersaglio di alcuni episodi intimidatori. Ed a proposito, ha riferito di un fatto in particolare, dello scorso gennaio, quando vennero esplosi dei colpi d’arma da fuoco contro la sua abitazione. Non ha saputo indicare, però, precise responsabilità.

In questo quadro di tensione, dopo un nuovo screzio con il 42enne, sarebbe nato l’episodio violento dello scorso giovedì. La pistola utilizzata dal 57enne è stata sequestrata dai Carabinieri. E’ risultata rubata a Canicattini Bagni, nel 2011. I militari hanno bloccato il 57enne a pochi metri dal luogo in cui aveva appena esplosi i colpi di pistola. Aveva ancora la pistola in pugno. Disarmato e ammanettato, è stato

condotto a fatica all'interno dell'auto di pattuglia mentre alcune persone inferocite hanno tentato di colpirlo.

Donna trovata senza vita in casa, giallo a Lentini. La Procura dispone autopsia

E' un giallo la morte di una donna di 92 anni. L'anziana è stata trovata senza vita all'interno del suo appartamento di via Conegliano Veneto, a Lentini. Quando i militari hanno fatto ingresso nell'abitazione, hanno trovato la donna riversa in una pozza di sangue.

Secondo le prime informazioni, una sommaria ispezione cadaverica avrebbe evidenziato delle ferite alla testa. Non è ancora chiaro come la donna possa essersi procurata quelle lesioni. Nessuna pista viene al momento esclusa. La Procura di Siracusa, che ha aperto un'inchiesta, ha disposto l'autopsia.

Incidente stradale in Largo Delia, due feriti trasportati in ospedale

Incidente stradale con feriti nell'area della rotatoria sperimentale in Largo Delia, a Siracusa. Per cause in corso di accertamento, riconducibili probabilmente al mancato rispetto

di una precedenza, un veicolo che si dirigeva verso via Mussomeli si è scontrato con un altro mezzo proveniente da via Marianopoli, con direzione Via Avola. Sul posto è intervenuta la Polizia Municipale di Siracusa per ricostruire l'esatta dinamica di quanto accaduto. Per i due conducenti è stato necessario l'intervento dei sanitari del 118 per il trasporto in ospedale.

Petrolchimico siracusano, il “caso” depurazione su Report (Rai 3). IL VIDEO

La trasmissione d'inchiesta Report (Rai3) torna a mettere al centro delle sue attenzioni quanto accaduto nell'area industriale di Siracusa. Con il servizio di Manuele Bonaccorsi, il programma di Sigfrido Ranucci ha ripercorso – nella puntata in onda ieri sera – gli sviluppi dell'inchiesta sul depuratore Ias, sequestrato nel 2022 dalla magistratura ed al centro di uno scontro di competenze finito davanti alla Corte Costituzionale. Un ramo dell'inchiesta riguarda anche l'approfondimento dell'ipotesi secondo cui sarebbero state truccate alcune analisi sugli sversamenti in mare. In apertura, il noto episodio della pioggia oleosa.

Report ha indagato anche sulla proprietà dell'impianto, ceduto dai russi di Lukoil. E ha svelato, in collaborazione con Greenpeace, i presunti traffici di petrolio russo nelle acque internazionali davanti al petrolchimico aretuseo. Una sorta di flotta “fantasma” di Mosca, infatti, avrebbe scelto questa zona di Mediterraneo come hub per i trasferimenti di petrolio tra navi sanzionate e navi formalmente “pulite” verosimilmente per violare così le sanzioni internazionali. Così recita la

nota che accompagna la nuova inchiesta di Report, destinata a sollevare nuove discussioni.

[clicca qui per il video](#)

Tornano le ringhiere mancanti in viale Paolo Orsi, erano state abbattute da incidenti

Finalmente tornano le ringhiere in viale Paolo Orsi, a Siracusa. Lavori questa mattina, per ripristinare i tratti "saltati" a causa di incidenti stradali avvenuti diversi anni addietro. Anche la Quarta Commissione Consiliare, a maggio dello scorso anno, aveva palesato la necessità di provvedere al ripristino delle ringhiere di delimitazione poste sui marciapiedi di viale Paolo Orsi. A presentare la vicenda in Commissione fu il consigliere comunale Andrea Buccheri. Nel suo intervento, mise in evidenza la situazione di pericolo potenziale causata dall'assenza delle ringhiere, in proporzionale aumento con l'avvio della stagione turistica. Una valutazione di rischio che ha trovato anche il riscontro immediato del consigliere Greco. Da qui la decisione della Commissione, all'unanimità, di inviare un sollecito agli uffici competenti, in modo da porre rimedio. Dieci mesi dopo, è arrivato il tempo delle riparazioni. Un risultato su cui ha pesato anche il positivo input dell'assessore Giuseppe Gibilisco.

Avviato in Consiglio comunale l'esame del bilancio di previsione 2025-2027

È iniziata questa mattina in consiglio comunale, sotto la presidenza di Alessandro Di Mauro, la discussione sulla proposta di bilancio triennale 2025-27, esame che è stato sospeso alle 13,45 per riprendere alle 16.

Il dibattito è stato aperto dalla relazione del sindaco Francesco Italia, che ha evidenziato come da qualche anno ormai lo strumento finanziario venga redatto e approvato in considerevole anticipo rispetto al passato e prestando attenzione a una spesa oculata, ringraziando per questo i dirigenti dell'Amministrazione, gli uffici e l'assessore Pierpaolo Coppa.

Il bilancio triennale si avvarrà finalmente di 39 milioni di fondi Fua, somme che sono inserite nella programmazione europea 2021-27 ma che sono state rese disponibili dalla Regione solo alla fine del 2024. Da questo punto di vista, il sindaco ha parlato di ritardi causati "dal contesto" che, ha aggiunto, si stanno registrando anche nella spesa dei fondi del Pnrr. Poi ha parlato di miglioramenti – anche quantitativi – nella spesa sociale, per la mobilità sostenibile e nel trasporto pubblico locale. Ha quindi evidenziato gli 11 milioni investiti per la ristrutturazione dell'edilizia popolare, le somme spese per riqualificare i quartieri di Cassibile e Belvedere, l'imminente realizzazione dell'Archeoparco tra viale Scala Greca e viale Santa Panagia, respingendo di conseguenza la narrazione di investimenti che privilegiano prevalentemente Ortigia.

Infine, un passaggio ha riguardato una questione di attualità, annunciando che il centro comunale di raccolta di via Lauricella, motivo in questi giorni di proteste, non sarà più realizzato.

Al dibattito successivo hanno dato il loro contributo numerosi consiglieri. Paolo Romano ha rimarcato il ruolo residuale delle commissioni nella predisposizione del bilancio e i pochi interventi per i quartieri periferici; argomenti questi ultimi ribattuti dai consiglieri Casella ed Ortisi che hanno invece elencato le opere realizzate a Cassibile e Belvedere. Per Milazzo, l'Amministrazione ha dimostrato di non avere una visione complessiva della città con la quale non si è mai confrontata su temi importanti, dai Ccr alla sicurezza, alla mobilità; Scimonelli ha invocato uno spirito di collaborazione tra Consiglio ed Amministrazione in fase di approvazione dello strumento finanziario; per Zappulla il bilancio deve essere una sintesi delle varie posizioni presenti in Aula, rivendicando quindi un ruolo per le minoranze; concetto ribadito anche da Burti per il quale il maxi emendamento presentato dal sindaco di fatto stravolge il documento finanziario così come era stato predisposto; disagio per l'assenza di confronto è stata evidenziata anche da Cavallaro che ha richiamato al dialogo tra le forze politiche; Greco ha denunciato la mancanza di una visione politica e strategica di sviluppo della città, evidente nel crescente ricorso ai privati da parte dell'Amministrazione; De Simone ha parlato di un bilancio che penalizza le fasce deboli, dal sociale allo sport; Firenze ha posto l'accento sugli investimenti fatti in città e sulle ricadute nel settore turistico e nel suo indotto; Aloschi ha auspicato una maggiore collaborazione tra maggioranza e opposizione sulle scelte amministrative.

Nel dettaglio, così come spiegato nella nota illustrativa del ragioniere generale Carmelo Lorefice, la proposta di bilancio prevede entrate complessive per 187 milioni di euro. Le poste sono così suddivise: entrate tributarie 96 milioni (voci significative sono Imu per 30 milioni, Tari per 35 milioni, addizionale comunale Irpef per 9 milioni, imposta di soggiorno per 2,3 milioni, Fondi perequativi statali 16 milioni); le entrate da trasferimenti ammontano 34 milioni, dei quali 12 dallo Stato e 22 da altre amministrazioni; entrate extratributarie ammontano a 31 milioni, delle quali 14 proventi

dalla gestione dell'Ente, 11 dalle attività di controllo e repressione delle irregolarità, quale le infrazioni al codice della strada; entrate in conto capitale per finanziare gli investimenti cubano 25 milioni.

Per quanto concerne le spese, quelle correnti ammontano a 159 milioni: 31 per stipendi e contributi, 89 per acquisto di beni e servizi, 2 di Irap, 3 per trasferimenti, 1,2 per interessi, mentre il fondo crediti di dubbia esigibilità è 24 milioni e il fondo di riserva di 500mila; le spese per investimenti ammontano a 25 milioni, il rimborso mutui è pari a 3 milioni.

Nel bilancio è stata prevista, tra le spese, la quota del disavanzo di amministrazione pari a 683.782 euro derivante dal ri-accertamento straordinario dei residui dopo l'entrata in vigore della contabilità armonizzata per il 2015.

Subito dopo il dibattito d'aula è iniziato l'esame e il voto sugli emendamenti alla proposta di bilancio. Ne sono stati proposti in tutto 95, il più corposo dei quali porta la firma del sindaco Italia e nel quale sono stati postati anche i fondi Fua. Questo maxi-emendamento ammonta a 25,9 milioni per il 2025, a 15,2 per il 2026 e a 28,9 per il 2027.

Prima della pausa, il gruppo di gruppo di Fratelli d'Italia aveva trasformato in raccomandazione un emendamento volto a realizzare semafori a chiamata nei pressi delle rotatorie di viale Scala Greca, viale Santa Panagia e viale Teracati.